

## COMUNICAZIONE AGLI INSTALLATORI

### MODIFICHE ALLA MODULISTICA DI AVVISO E AL MODULO TERMINATO DEGLI IMPIANTI ACQUA

Edizione maggio 2022

#### Premessa

La presente comunicazione è rivolta agli installatori concessionari (AAT o SSIGA) operanti nel comprensorio servito o gestito dalle AIL SA e che eseguono impianti domestici acqua soggetti a obbligo di avviso al gestore dell'acquedotto.

La modulistica di avviso di impianto acqua da sottoporre ad AIL ha subito recentemente una profonda revisione.

Tutta la modulistica aggiornata è scaricabile dal sito web AIL al seguente link:  
<https://www.ail.ch/installatori.html>

#### Modifiche al modulo di avviso impianto acqua

Qui di seguito vengono riportate e descritte le modifiche apportate al modulo di avviso di impianto acqua. Le medesime sono riportate in ordine di lettura del documento.

##### Modifica nr. A1

È stata eliminata la tabella dove veniva richiesto di indicare la settimana dell'anno richiesta per l'allacciamento.

La data di esecuzione dell'allacciamento da parte delle AIL dipende da molti fattori e variabili esterne non controllabili o dipendenti dalle AIL, pertanto l'azienda non può assumersi alcuna responsabilità e dare alcuna indicazione certa sulle tempistiche complessive di realizzazione.

Nel nuovo modulo si segnala il seguente aspetto importante:

*"L'esecuzione dell'allacciamento è subordinata alla ricezione dell'offerta firmata dal proprietario, successivamente si potrà procedere alla programmazione dell'intervento esecutivo con un preavviso di 30 giorni."*

##### Modifica nr. A2

Le procedure da seguire nel caso di allacciamenti alla rete dell'acquedotto e le tempistiche per la loro realizzazione sono fortemente dipendenti dalla "Tipologia utente" (uso domestico, uso agricolo, ecc...) e dalla "Ubicazione del mappale sul Piano Regolatore" (in zona edificabile o fuori dalla zona edificabile) in quanto in taluni casi è necessario coinvolgere enti esterni all'Azienda.



Al fine di semplificare l'analisi velocizzando così l'iter, il modulo di avviso viene modificato richiedendo anche l'indicazione del tipo di zona previsto per l'allacciamento allegando, se del caso, la documentazione pertinente.

A tal proposito l'installatore deve spuntare in fondo alla prima pagina dell'avviso, nella sezione relativa a "Tipologia utente e ubicazione" le caselle che fanno al caso.

Nel caso di allacciamenti fuori zona l'installatore o il titolare dell'allacciamento deve trasmettere alle AIL SA la seguente documentazione:

- copia autorizzazione comunale che attesti la conformità con la destinazione d'uso richiesta;
- copia del concetto di smaltimento del fondo approvato dall'autorità;
- ev. attestazione per azienda agricola riconosciuta.

Prima dell'approvazione da parte delle AIL, le informazioni ricevute saranno sottoposte ai Servizi comunali competenti per loro verifica ed avallo.

### Modifica nr. A3

Nei casi speciali di installazione nell'edificio di un impianto sprinkler, è necessario allegare all'avviso anche la documentazione pertinente come meglio definito e prescritto nelle direttive e più specificatamente nella direttiva SSIGA W5 e nella direttiva AICAA 19-15 nelle loro versioni aggiornate.

Ai fini dell'approvazione AIL dell'avviso di impianto viene in particolar modo richiesto il progetto completo dell'impianto e la relativa licenza edilizia.

Nell'allegato 1 del modulo di avviso devono inoltre essere indicati i dati principali necessari per il dimensionamento dell'allacciamento e nello specifico:

- il diametro della condotta acqua di raccordo alla batteria sprinkler, in mm;
- il fabbisogno antiincendio ( $Q_b$ ) richiesto dall'impianto sprinkler; in litri/sec.

Questi sono da compilare nella parte dell'allegato 1 seguente:

<b>INSTALLAZIONI ANTINCENDIO</b>	<b>DN (mm)</b>	<b>punti prelievo</b>	<b>l/s</b>
Postazione antincendio			
Idranti con By-Pass antincendio			
<b>Impianto sprinkler (<math>\varnothing</math> condotta a batteria sprinkler – mm; <math>Q_b</math> - l/s)</b>		<b>Singolo punto di prelievo</b>	

### Modifica nr. A4

Questa modifica è stata introdotta per tenere meglio in considerazione di quei casi specifici in cui l'impianto interno possiede dei punti di prelievo continuo/massimo e più specificatamente gli impianti dotati di piscina + irrigazione o piscina + altri apparecchi con consumi importanti di acqua. In generale per essi la direttiva W3 prevede che per il dimensionamento dell'allacciamento e del contatore le portate ai punti di prelievo continuo o massime vengano sommate; considerando perciò una simultaneità di utilizzo del 100%.

Previo rispetto delle seguenti condizioni, la direttiva W3, cifra 2.3.1 permette però di considerare la non simultaneità di utilizzo. In particolare, essa prevede che: "*nel caso in cui per motivi d'esercizio non vi sia un prelievo continuo o i punti di prelievo continui, rispettivamente le portate massime di prelievo, non siano utilizzati contemporaneamente, le portate massime devono essere definite per mezzo di un diagramma di funzionamento (...)*".

Per la sola e unica casistica dei prelievi acqua dedicati al riempimento piscine + irrigazione, in considerazione del prelievo sporadico per il riempimento della piscina (tipicamente uno – due

volte l'anno) e dato l'utilizzo degli impianti di irrigazione tipicamente limitato alle ore notturne (timer della centralina) possiamo considerare come sufficiente la semplice dichiarazione dell'installatore di "assoluta non contemporaneità" di utilizzo senza pertanto richiedere la presentazione di un diagramma di funzionamento come invece sarebbe richiesto a direttiva. Con tale dichiarazione ci diventa possibile dimensionare la condotta di allacciamento e il contatore non più considerando la somma delle portate di questi due prelievi bensì il solo prelievo maggiore dei due.

Per poter approfittare di questa possibilità, l'allegato 1 dell'avviso è stato modificato inserendo una casella che permette all'installatore di dichiarare se vuole o meno considerare la simultaneità:

<b>PISCINE</b>		I/s
Riempimento piscine	<input type="checkbox"/> Simultaneamente con irrigazione automatica	<input type="checkbox"/> Solo quando irrigazione automatica non è in funzione

Attenzione: tale dichiarazione è vincolante ai fini del dimensionamento del contatore e della condotta di allacciamento. Le ALL non si assumono alcuna responsabilità in caso di malfunzionamento dell'impianto o altri disagi causati dal suo mancato rispetto!

### Modifica nr. A5

La tabella "Allegato 2" è stata aggiornata in funzione delle modifiche nel frattempo intercorse delle direttive e delle varie nuove note tecniche; in particolare: la nota tecnica SSIGA - W10032 del 01.2019 ("Protezione contro il riflusso da doccette per WC e bidet") e la nota tecnica SSIGA – W10009 del 02.2016 ("Protezione contro il riflusso in piscine e laghetti").

Sono stati inoltre eliminati vari doppiioni di utilizzo e aggiunte nuove casistiche.

La tabella "Allegato 2" si presenta oggi così:

## **ALLEGATO 2**

### **Dispositivi di protezione contro i ritorni d'acqua**

**(Direttive e note tecniche SSIGA W3, W5, W10032 e W10009)**

<b>UTILIZZO</b>	<b>Dichiarare la presenza</b>	<b>Sigla dispositivo di protezione</b>
Acqua calda sanitaria		EA
Impianto: riscaldamento senza additivi, posti antincendio		CA
Impianto: irrigazione automatica, laboratorio chimico, autolavaggio, disinfezione, raffreddamento		BA
Vasche da bagno con riempimento dal troppo pieno, distributori di acqua edile		HD,...
Riempimento piscine, impianto per l'utilizzo di acqua piovana, abbeveramento animali, doccette WC e bidet		AA/AB/AC...
Altro:.....		

### Modifica nr. A6

La "Matrice di protezione per i dispositivi" (da SSIGA W3/C1) raffigurata a pagina 4 è stata eliminata. La medesima è comunque presente nella direttiva SSIGA W3 e pertanto già conosciuta e consultabile dall'installatore concessionario.

### Modifiche al modulo di avviso impianto terminato acqua

#### Modifica nr. T1

L'inserimento esplicito degli impianti sprinkler nel modulo di avviso ha richiesto per coerenza anche la modifica del modulo terminato. In particolare, come da direttive e norme vigenti, gli impianti sprinkler devono essere sottoposti a collaudo ufficiale con la presenza del gestore dell'acquedotto (AIL SA).

Nel nuovo modulo terminato è stata pertanto aggiunta la seguente dicitura:

**Impianti sprinkler: gli impianti sprinkler di nuova costruzione, ampliati o che hanno subito modifiche sostanziali devono essere sottoposti a prova di collaudo con la presenza anche dell'azienda acqua potabile (SSIGA W5). A tal proposito deve esserci trasmessa copia del modulo AICAA "Attestato di installazione impianti sprinkler" debitamente compilato.**

#### Modifica nr. T2

Inserito un nuovo allegato, il nr. 3, con i dati salienti relativi all'impianto interno a valenza di verifica generale (igiene, salmonellosi, ...):

### **ALLEGATO 3**

#### **Impianto interno**

Materiale		Diametro (DN) - mm	
Volume scaldacqua (l)		Potenza termica (kW)	
Ø valvola di sicurezza (")		Mandata acqua sanitaria (°C)	

A tal proposito si ricorda che gli impianti domestici acqua devono essere realizzati in accordo alla direttiva SSIGA W3 nella sua versione aggiornata. Nel suo complemento C3 ("Igiene negli impianti di acqua potabile"), versione del 09.2020, ci sono prescrizioni molto importanti da rispettare per l'acqua riscaldata che si prega di osservare scrupolosamente.

### **Modifica nr. T3**

Per permetterci di fornire un servizio più efficiente alla clientela, è nostro interesse e intenzione procedere al rilievo sistematico delle condotte interrate private posate in esterno agli edifici.

La conoscenza dell'esatta posizione delle condotte interrate nei sedimi privati quali giardini, piazzali, ecc. è utile ad esempio per rilevare eventuali perdite o per poter procedere con sicurezza a lavori di scavo futuri.

Come da direttive vigenti, le condotte interrate devono restare accessibili e visibili per permettere l'esecuzione dei necessari rilievi. Nello specifico degli impianti acqua potabile si fa riferimento alla direttiva SSIGA W3, cifra 11.1.1: "... *Tutte le condotte di acqua potabile, fintanto che sono visibili, devono essere sottoposte a prova di pressione ...*"

A tal proposito il modulo di avviso di impianto terminato inviato all'installatore viene ora accompagnato da una comunicazione tramite la quale si richiede di segnalarci puntualmente e per tempo l'avvenuta posa delle condotte interrate previste a progetto, al fine di permetterci il loro rilievo e misurazione.

La comunicazione viene allegata in automatico al modulo terminato trasmesso all'installatore come pure è disponibile anche nel sito web AIL.

**Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA**